

CONSULTAZIONE su RENDICONTO NON FINANZIARIO

1) LA DIRETTIVA UE

D1. Le informazioni di carattere non finanziario sono rilevanti perché consentono di capire le fondamenta della durabilità dell'impresa, offrendo agli investitori elementi per giudicare la costruzione di valore nel tempo, non solo nel breve, ma anche nel medio e lungo termine e consentono agli altri portatori d'interesse di misurare la consistenza delle loro attese rispetto al progresso interno all'impresa nello stock e nel flusso dei capitali non finanziari e non materiali ovvero: Umano, relazionale, organizzativo e naturale.

D2. Riteniamo che l'approccio della direttiva possa soddisfare le aspettative; alle prime realizzazioni seguirà senz'altro un affinamento che riteniamo debba soprattutto prevedere il recepimento dei commenti esterni su quanto pubblicato.

D3. L'Italia, con il suo enorme patrimonio di biodiversità (beni naturali) e cultura (beni storici e culturali), dovrebbe stimolare nelle imprese italiane l'emersione e l'espressione della rilevanza strategica degli intangibili d'impresa afferenti l'indotto dei beni comuni che determinano l'identità pedogeoclimatica e antropologica dei territori.

D4. Non pensiamo che sussistano particolari costi per la divulgazione; qualcuno potrà ritenere che esistono dei rischi verso la concorrenza, o che esistano dei costi organizzativi per le azioni e le rendicontazioni necessarie sul tema ambientale e sociale, ma non propriamente per la divulgazione; al contrario, i benefici per la divulgazione attengono alla reputazione, alla trasparenza e all'arricchimento per la condivisione.

2) AMBITO DI APPLICAZIONE

D5. La realtà del sistema produttivo italiano di piccole e medie imprese fa ritenere che l'ambito circoscritto alle unità con 500 e più dipendenti sia ristretto per creare efficacia; si potrebbe considerare quindi un'estensione tale da coinvolgere anche le medie imprese.

D6. Il settore del welfare, della sicurezza, dell'educazione, delle utilities in generale andrebbe inserito così come le nascenti Benefit Corporation.

D7. Posta l'opportunità di includere le Medie imprese, si propone di raccomandare senza obbligatorietà, ma con una dichiarazione visibile, l'adozione volontaria delle piccole imprese.

3.1) STANDARD DI RENDICONTAZIONE

D8. Gli standard utilizzati dalle imprese vanno dichiarati dalle stesse, esplicitando nel rendiconto ogni tipo di approccio utilizzato.

D9. Senz'altro il sistema a cui l'impresa ha fatto ricorso deve essere presentato e motivato.

D10. Ad esempio il Bilancio del Bene Comune (EBC), utilizzato da imprese aderenti a quel movimento e non necessariamente incluso da altri standard, ma già adottato internazionalmente e da oltre 1000 imprese.

3.2) RILEVANZA DELLE INFORMAZIONI

D11. Meglio che sia l'impresa ad indicare la rilevanza.

D12.-

D13. Per KPI si intendono i fattori che impattano sulla costruzione del valore e si ritiene che le imprese indichino nella descrizione del loro modello di attività quali sono considerati i KPI e se possibile i coefficienti accertati.

D14. Non si ritiene definibile una lista minima di KPI.

D15. Meglio che sia l'impresa ad indicare i KPI.

3.3) SALVAGUARDIA

D16. La clausola può essere considerata, ma la si ritiene necessaria solo se la rendicontazione divulgata compromettesse elementi di sicurezza della comunità.

4) COLLOCAZIONE

D17. Non si ritiene necessaria una relazione distinta.

D18. La relazione distinta toglie integrità alla presentazione e all'interpretazione.

D19.-

D20. Sì.

5) POLITICHE DI DIVERSITA'

D21. Manca il riferimento alle etnie, alle lingue e alle provenienze regionali.

D22. Non compreso.

6) VERIFICA DELL'INFORMATIVA

D23. Si ritiene opportuna una verifica per evitare rischi di green washing e strumentalizzazioni.

D24. La verifica deve comprendere la correttezza formale e il riscontro sul dichiarato.

D25. Si stima che il costo sia parametrabile alla complessità del sistema impresa e paragonabile al costo di un auditing.

D26. E' opportuno che, procedendo alla rendicontazione non finanziaria, l'impresa adotti un sistema trasparente di raccolta dati e accessibilità anche per rendere efficiente l'aggiornamento e le verifiche.